



APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Giovedì 22 marzo, ore 19.30, sala consiliare Comunità della Vallagarina (via Tommaseo 5) a Rovereto: conferenza di Mario Raffaelli, presidente del Centro alla Cooperazione Internazionale su "Africa tra emigrazione e sviluppo"

TRIGEMELLAGGIO ROTARY VENEZIA, ROVERETO VALLAGARINA, BISCEGLIE 23-25 FEBBRAIO 2018



Nel 113° anniversario di fondazione del Rotary Club International si è svolta a Venezia la cerimonia del trigemellaggio tra i Club di Venezia, di Rovereto Vallagarina e di Bisceglie.

L'idea era nata a settembre in occasione della serata di informazione rotariana tenuta, per invito della Presidente Eliana Morandi, ai soci del Rotary Club Rovereto Vallagarina da Stefano Chiocon, responsabile comunicazione del distretto 2060 e sembrava di difficile realizzazione tenuto conto che per la prima volta ci sarebbe stato un contemporaneo gemellaggio tra tre Clubs.

Lo spirito rotariano ha tuttavia superato ogni difficoltà ed ostacolo, compresi quelli burocratico - procedurali, consentendo di realizzare un evento sottolineato con particolare apprezzamento anche dal Governatore del distretto 2060, Stefano Campanella, accompagnato dalla signora Adele.

La cerimonia del Trigemellaggio ha avuto luogo a Venezia nella straordinaria cornice rinascimentale del Salone della Musica di Ca' Sagredo, palazzo trecentesco sul Canal Grande con affreschi del Tiepolo e del Longhi, che ha accolto 49 partecipanti del Rotary Club Rovereto Vallagarina, 28 del Rotary Club Bisceglie già tra loro gemellati e 45 del Rotary Club Venezia, tra cui ben 11 ragazzi e bambini.

Introducendo i lavori, la Presidente del Rotary Club Venezia Marilena Morino ha ricordato i motivi che collegano a Venezia Rovereto e Bisceglie.

Rovereto dal 1416 fino al 1509 fu parte della Serenissima, che inviò i suoi architetti (il Malipiero e il Basadonna sono ricordati ancor oggi nei nomi dei torrioni che eressero) per rinforzare le strutture militari di difesa, castello e mura, trasformando un piccolo borgo medioevale in una città pulsante di vita e di commerci, anche grazie all'atto del 1417 che esentò la città dal dazio di consumo a beneficio "della attività tessile". I veneziani introdussero tra l'altro anche l'industria della seta, che avrebbe raggiunto il massimo sviluppo nel secolo XVIII, costituendo elemento portante dell'economia locale.

Bisceglie, affacciata come Venezia sul mare Adriatico, fu interessata dagli scambi commerciali tra Oriente e Occidente, che ebbe il Mediterraneo quale via di trasporto privilegiata. Fin dall'anno 1317 vi è notizia di patti per il trasporto di merci tra Venezia e Bisceglie, sfociati nell'esenzione di dazi per l'olio proveniente da Bisceglie e dei diritti da pagarsi dai veneziani sul ferro, sull'acciaio, sui vomeri, sulla seta e sulle merci destinate al Levante.

La Presidente del Rotary Club Rovereto Vallagarina, Eliana Morandi, ha ringraziato la Presidente di Venezia per aver accettato l'idea del trigemellaggio, tenuto conto del particolare prestigio del Club veneziano che vanta, terzo in Italia, la sua costituzione fin dal 1924; ha poi sottolineato l'impegno decisivo per giungere a concretizzare l'idea, anche sotto il profilo organizzativo, da parte di Stefano Chiocon e di Paolo Chiaruttini, procuratore della Basilica di San Marco, vicepresidente del Club veneziano; ed ha annunciato che il service deciso dai tre Club per l'occasione del gemellaggio consiste nella fornitura di due shelterbox, appositamente studiate per le situazioni di calamità e di emergenza, contenenti una tenda, coperte termiche, antizanzare, strumenti utili, una piccola cucina da campo, stoviglie e pentole, recipienti per l'acqua e per la purificazione.

Il presidente del Rotary Club Bisceglie Pierpaolo Sinigaglia ha comunicato che il Governatore del distretto 2120, Gianni Lanzilotti, non ha potuto partecipare all'incontro perché concomitante con altra manifestazione da tempo programmata in occasione del Rotary Day e ha ringraziato il Socio Mino Dell'Orco per aver ritrovato importanti tracce storiche di legami con Venezia, che daranno origine ad un libro appositamente predisposto a cura del Club.

È intervenuto infine il Governatore del distretto 2060 Stefano Campanella che ha definito il trigemellaggio un grande evento, il primo a sua memoria, pieno di amicizia e di solidarietà nello spirito di servizio rotariano.

Si è provveduto infine alla sottoscrizione del protocollo di gemellaggio e della pergamena che porta le firme dei tre presidenti dei Clubs e dei governatori rispettivamente del distretto 2060 di cui fanno parte i Club di Venezia e di Rovereto Vallagarina e del distretto 2120 di cui fa parte il Club di Bisceglie.

All'incontro ha partecipato il Presidente del Rotary Club Dresda, accolto con particolare calore dal nostro Joerg Schwalm.

La serata si è conclusa con l'intrattenimento musicale della Jazz Band animata del socio del Rotary Club Venezia Tito Ferretti, che ha ricordato di aver vissuto alcuni anni a Rovereto per ragioni professionali.

Nella giornata di sabato un nutrito gruppo di roveretani ha partecipato ad una escursione sulle isole della laguna, potendo assistere a Murano alla complessa lavorazione del vetro, considerato il migliore al mondo, a Burano alla realizzazione dei merletti con il cosiddetto "punto in aria", lavorazioni artigianali sempre più difficili da tramandare. A Torcello è stato possibile visitare le chiese di Santa Fosca e di Santa Maria Assunta, ricche di mosaici e di decorazioni pavimentali, per un periodo sede della diocesi trasferita da Altino, essendo Torcello l'isola più vicina alla terraferma. Nel corso della visita è stato possibile acquisire una serie di informazioni di grande interesse circa il progressivo formarsi della civiltà urbana nella laguna e il crescere di Venezia quale potenza marinara e commerciale.

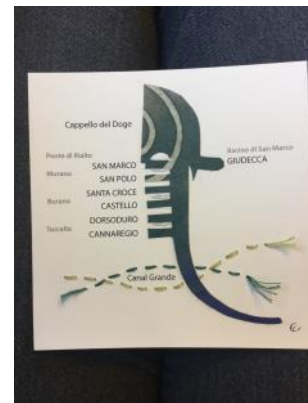
Al rientro, l'appuntamento serale per la visita alla basilica di San Marco ha riservato momenti di straordinaria emozione nello scoprire lo stratificarsi degli stili e dei motivi artistici e religiosi nel corso di cinque secoli, periodo in cui la basilica ebbe il suo completamento, e nel passaggio dal buio più assoluto alla progressiva sfavillante illuminazione delle cupole e degli archi, interamente ricoperti da mosaici a foglia d'oro raffiguranti storie dell'antico e del nuovo testamento.

Al mattino di domenica altre visite libere o guidate nei sestieri di Venezia alla scoperta di angoli nascosti come la casa di Marco Polo o edifici dall'influsso bizantino, hanno permesso di scoprire come la Venezia di oggi che si percorre a piedi non sia la Venezia che fino a un secolo fa vedeva muoversi la popolazione unicamente per via d'acqua (anche perché il collegamento con la terraferma e quasi tutti i ponti interni alla città furono realizzati soltanto nel corso dell'Ottocento).

Il trigemellaggio è stato concluso al circolo ufficiali dell'esercito presso la caserma Cornoldi, situata sulla riva degli Schiavoni, ospiti del Rotary Club Venezia, con un incontro che ha rinsaldato i rapporti personali tra i soci dei club partecipanti in vista delle prossime iniziative.

Nel pomeriggio il rientro in treno a Rovereto, che ha consentito alla Presidente Eliana Morandi di ringraziare Claudio Salvetti per il prezioso aiuto organizzativo e di consegnare a tutti i partecipanti, in ricordo personale della trasferta veneziana, un cartoncino realizzato artigianalmente a mano, raffigurante il ferro della gondola, che rappresenta simbolicamente il copricapo del doge, i sestieri, il Canal Grande il canale della Giudecca e le isole della laguna.

RASSEGNA FOTOGRAFICA



Verona 1 marzo 2018

L'ACQUA E LE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE: UN DIRITTO DELL'UOMO

Care amiche e amici,

il Rotary considera l'accesso all'acqua e alle strutture igieniche sanitarie uno dei diritti fondamentali dell'uomo. Tale diritto è una delle condizioni necessarie a garantire l'igiene delle persone, dei bambini. **Significa dare loro la possibilità di una vita più salutare e produttiva. Senz'acqua non c'è vita, non c'è vegetazione, non c'è futuro.**

Nel mondo, 900 milioni di persone non hanno la sicurezza di un bicchiere di acqua potabile al giorno e più di 2,5 miliardi di persone non hanno strutture igienico-sanitarie adeguate. **Nel 2010 l'Onu ha dichiarato il diritto dell'uomo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari per condurre una vita dignitosa.** Per affermare e realizzare questo diritto il Rotary International è stato un pioniere. Al Congresso del 1978 il Presidente del Rotary International, Clem Renouf, annunciò il programma 3-H – Hunger, Health and Humanity (Fame, Salute e Umanità) che comprendeva anche le sovvenzioni per dare accesso all'acqua potabile. Da allora il Rotary, e la Rotary Foundation, hanno sostenuto i programmi correlati all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie. **Grazie al Rotary 23 milioni di persone oggi hanno acqua pulita e accesso ai servizi igienici.**

Il Distretto Rotary 2060 ha partecipato a questi programmi, con service e matching grant, come il Mutitu Water Project in Kenia, per dare l'acqua alle popolazioni Masai. Ora siamo impegnati a sostenere i Club Rotary in cinque Global Grant per l'acqua: in Africa, India e Bolivia e una delle dieci borse di studio 2017, sovvenzioni predefinite, Unesco – IHE/Institute for Water Education a Delft nei Paesi Bassi.

L'acqua è una delle grandi emergenze ambientali del pianeta e i mutamenti climatici sono destinati ad aggravare la scarsità idrica. Il Rotary International, a completamento delle sei aree d'intervento, è orientato ad operare anche per la sostenibilità ambientale. **Consideriamo l'ambiente patrimonio dell'umanità, da difendere e tutelare, per evitare l'aggravarsi delle diseguaglianze e garantire alle future generazioni un'ideale qualità della vita.**

Il nostro approccio, al tema dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie, richiama l'etica della responsabilità. Non esiste un'etica disgiunta della nostra azione di servizio, dalle buone regole, dalla volontà e dalla pratica di agire per far del bene al mondo e dal desiderio di farlo insieme.

Sul tema dell'acqua richiamo la vostra attenzione su due eventi di rilievo: il "Forum acqua 2018" a Udine il 19 maggio, organizzato dal nostro Distretto e l'importante Global Grant sull'acqua in memoria del Presidente Eletto Internazionale 2018-2019 (deceduto), Sam Owor, nel suo paese natale l'Uganda.

RICORDIAMO IL ROTARACT NEL SUO 50° ANNIVERSARIO

Termino, ricordandovi che in questo mese ricorre il cinquantennale della fondazione del Rotaract, avvenuta il 13 marzo 1968 a Evanston, Illinois. Il Distretto ha programmato un forum congiunto Rotary—Rotaract a Verona sabato 7 aprile e fin d'ora v'invito a parteciparvi. La presenza dei club Rotaract nel nostro Distretto è fra le più importanti in Italia e i giovani rotaractiani rappresentano una parte fondamentale del futuro del Rotary.

Il Rotaract è una straordinaria realtà di giovani, viva e attiva nell'azione sociale e umanitaria, che contribuisce ad affrontare le esigenze della comunità e a promuovere l'amicizia e le doti di leadership fra i giovani.

Cogliamo questa ricorrenza per incontrarci con loro, per promuovere quei valori comuni che ci uniscono nei principi del servizio rotariano.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 16 marzo ore 19.00: Interclub visita Mostra Mart;

Sabato 17 marzo ore 9.00 Palazzo dell'Istruzione, congresso Inner Wheel – Rotary;

Giovedì 22 marzo, ore 19.30, sala consiliare Comunità della Vallagarina (via Tommaseo 5) a Rovereto: conferenza di Mario Raffaelli, presidente del Centro alla Cooperazione Internazionale su “Africa tra emigrazione e sviluppo”.

Venerdì 23 marzo ore 9: concorso letterario “Il mio Rosmini” (di cui il RC Rovereto Vallagarina è sponsor);

28 aprile-1 maggio: gemellaggio Bisceglie in occasione della visita del Presidente Mondiale R.I. Ian H.S. Riseley a Taranto;

In attesa di calendarizzazione - in maggio - conferenza pubblica con il prof. Stefano Zamagni sulla riforma del terzo settore;

Sabato 9 giugno: gita eremo San Colombano;

15/16 giugno: congresso distrettuale Rotary;

25/26/27 giugno: Convention Toronto;

Venerdì 29 giugno ore 20.00, passaggio di testimone

CONSIGLIO DIRETTIVO 2017-2018



Eliana Morandi Presidente
Antonello Briosi Past Presidente
Giovanna Sirotti Presidente Incoming
Enrico Ballardini Presidente Eletto
Rocco Cerone Segretario
Mauro Grisenti Tesoriere
Alberto Leoni Prefetto
Jörg Schwalm
Antonello Briosi Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali
Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione
Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti
Paolo Piccoli Presidente Commissione Fondazione Rotary
Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole
--
Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract

“Il Rotary al servizio dell'umanità”



Stefano Campanella
Governatore
Distretto 2060



IBAN H.S. Riseley
Rotary International
President 2017-18